

Premio “Papa Giovanni XXIII”, ecco i tre prescelti



Torna la serata dedicata al Concerto di Natale a sostegno delle missioni di Bergamo nel mondo e il Premio Papa Giovanni XXIII. È l'evento culminante di “Colora le stelle!”, un insieme di iniziative promosso da importanti realtà locali, che

l'anno scorso ha raccolto 75 mila euro destinati a situazioni difficili in ogni parte del mondo.

IL CONCERTO

Organizzato dal Centro Missionario Diocesano, dall'Ascom Bergamo e dall'Associazione Il Telaio della Missione, il concerto si terrà nella Basilica di Sant'Alessandro in Colonna sabato 10 dicembre, alle 21. Sarà eseguito da: Orchestra da Camera Giovanile di Domodossola, Ensemble fiati e gruppo ottoni del Conservatorio Donizetti, Coro voci bianche i Piccoli Musicisti, ensemble vocale femminile i Piccoli Musicisti, voci maschili del Coro dell'Immacolata. Il direttore sarà il maestro Christian Serazzi, con Mario Mora e don Ugo Patti direttori di coro. Si esibiranno quasi 60 musicisti dell'orchestra composta da giovani studenti e da professori; a loro si uniranno quasi 80 coristi. Il concerto vedrà un ventaglio incredibile di proposte musicali ad iniziare dal pezzo di apertura del celebre Magnificat di Bach e dall'imponente Amen finale del Messiah di Handel seguito da uno spettacolare concerto per 4 violini solisti di Antonio Vivaldi che metterà in luce due violinisti che già si sono esibiti nelle precedenti edizioni – Francesca Temporin e Davide Sberze (di 13 anni) – insieme ad un violinista trentino che è prossimo alla laurea presso l'Accademia di Lugano e una

promessa del territorio bergamasco e figlia d'arte, Emile Chigioni (16 anni). La prima parte vedrà anche l'esecuzione dell'Allegro finale della celeberrima Sinfonia Jupiter di Mozart, l'ultima sinfonia da lui composta ma un'incredibile anticipazione Beethoveniana. La seconda parte vedrà un momento dedicato esclusivamente al Coro dei Piccoli Musicisti di Casazza, egregiamente preparato dal M° Mario Mora con due brani di profondo significato, In Dulci Jubilo e Beatitudines; il concerto proseguirà con un ringraziamento per le bellezze della terra musicato da John Rutter e con una melodia di gioia per la Santa Notte, Oh holy night. Il concerto si concluderà con A Christmas Festival di Anderson, un delizioso meddly di temi natalizi che è ormai diventato una tradizione del Concerto di Natale. Il concerto è su invito, che può essere ritirato presso il CMD donando un contributo economico a sostegno dei progetti della campagna Colora le stelle! Al termine dell'evento il gruppo Alpini di Petosino offrirà sul sagrato della Basilica vin brulè.

IL PREMIO PAPA GIOVANNI XXIII

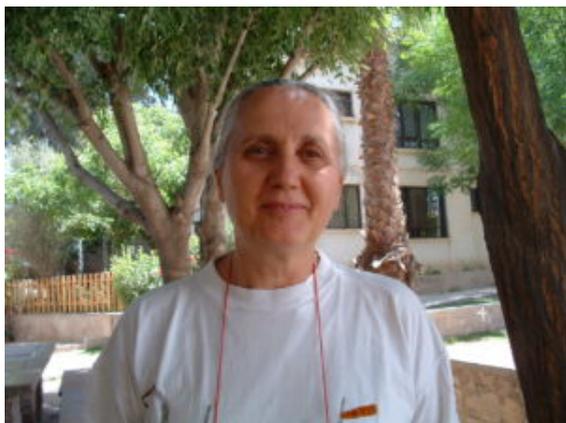
Durante la stessa serata sarà assegnato il premio "Papa Giovanni XXIII" (nona edizione), istituito per richiamare l'attenzione sull'attività e l'impegno dei missionari nel mondo, a tre bergamaschi:



Mariano Ambrosini

1) P. Mariano Ambrosini, di Arcene, decano dei missionari

bergamaschi, 101 anni il prossimo 15 dicembre, prete dal '39 e in Messico dal '53, dove ancora oggi continua il suo ministero dalle 5 del mattino fino a tarda sera da vero "chilango" – così come chiamano quelli che vivono a Città del Messico: una lunga vita spesa al servizio dell'uomo e della Chiesa, un riconoscimento per ricordare tutti coloro che offrono la loro vita nelle periferie del mondo.



Antonia Locatelli

2) Antonia Locatelli, di Bergamo, infermiera che ha lasciato il reparto maternità degli Ospedali Riuniti e ha portato la sua professionalità in Laos, nelle Filippine e in Bolivia, sperimentando la povertà e la violenza dell'espulsione con l'ascesa del regime comunista (1975), il servizio ai malati e, negli ultimi anni, a chi è segnato dalla droga e dell'alcol, senza distinzione di età: un riconoscimento a una laica che, come tanti altri, mette la propria professionalità al servizio del prossimo.



Maria Urbica
Zucchetti

3) Sr. Maria Urbica Zucchetti, nata a Ciserano nel 1930, ad Asmara dal 1958 dove fonda e dirige dal 1961 il Centro di Promozione Donna che oggi offre anche corsi di informatica e di cucina: un grazie a lei e a tutte le religiose che hanno fatto e fanno la storia missionaria della nostra terra.